



COMUNE DI ORCO FEGLINO

Provincia di Savona

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019-2024)

forma semplificata

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente	2019	2020	2021	2022	2023
	894	919	919	916	914

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco BARELLI Roberto

Assessori:

- SERVETTO Enrica - vice-Sindaco

- DURANTE Luciano - assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:

- ROCCA Maurizio
- BONORA Marco
- BENNE Maria Milva
- DURANTE Paolo
- VIGNOLA Andrea
- BASSI Giulia
- PASTORINO Mattia
- GAMBARO GIORGIO
- MANTERO Franco
- NUCCIO Raffaella

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 5/3/2020 si è provveduto alla surroga del consigliere comunale dimissionario sig.ra Egialeo Enrica con il sig. Folco Luca, terzo candidato non eletto della lista “Una Speranza per Orco Feglino”, in seguito a rinuncia dei candidati collocati al primo e secondo posto dei non eletti di tale lista.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 5/3/2020 si è provveduto alla surroga del consigliere comunale dimissionario sig. Folco Luca con la Sig.ra Nuccio Raffaella, quinto candidato non eletto della lista “Una Speranza per Orco Feglino”, in seguito a rinuncia del candidato collocato al quarto posto dei non eletti di tale lista.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario: Dott.ssa Gaggero Michela

Numero dirigenti: 0

Numero titolari di incarico di elevata qualificazione: 2

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: 5

Organigramma:

SETTORE I	SETTORE II
AMMINISTRATIVO – CONTABILE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED OO.PP.
SERVIZI	SERVIZI
Organi istituzionali	Edilizia privata ed urbanistica
Demografico	Lavori Pubblici
Affari generali	Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
Bilancio e Programmazione	Tecnico-manutentivo
Tributi	Protezione Civile
Personale	Patrimonio
Responsabile – incarico di elevata qualificazione	Responsabile - incarico di elevata qualificazione
<i>LOTTERO Elisa</i>	<i>VEZZELLI Michele</i>
Dipendenti assegnati	Dipendenti assegnati
<i>OLIVERI Cinzia</i>	<i>VICINO Martino</i>
	<i>BENNE Roberto</i>

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti programmatori, e così via.

L'ente NON è attualmente commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente recepisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra le risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 TUEL;
- L'ente non ha dichiarato il predissesto ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;

- L'ente non fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/20.

La situazione finanziaria dell'Ente risulta oggi decisamente solida. Nel corso degli ultimi 5 anni è proseguita l'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria da parte degli uffici dell'Ente, che ha permesso di allargare ulteriormente la base imponibile dei tributi e di ottenere così nuove risorse per il finanziamento del Bilancio sia corrente che in conto capitale mediante destinazione dell'avanzo ottenuto.

Questa politica di sana gestione del Bilancio ha permesso di finanziare la maggior parte delle opere pubbliche mediante la destinazione dell'avanzo e di evitare così l'accensione di mutui (politica peraltro già iniziata e portata avanti dalle precedenti amministrazioni).

Tutto ciò ha permesso di ridurre ulteriormente quella che ormai è diventata una residuale posizione di indebitamento.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente delicato, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale in generale.

Pur tenendo conto del contesto sopra descritto e grazie alla buona autonomia finanziaria conseguita negli anni dal Comune di Orco Feglino sia attraverso una politica di contenimento della spesa corrente che attraverso una puntuale attività di recupero delle risorse evase od eluse, l'Amministrazione ha potuto conseguire nel corso del quinquennio di riferimento molti dei risultati che si era prefissata.

Settore Tecnico: nonostante le ormai note limitate risorse degli Enti Locali e le oggettive difficoltà economiche incontrate nel corso di questi ultimi anni da questo Comune, sono stati comunque garantiti i servizi principali.

Settore amministrativo/contabile: particolarmente significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario e tributi che, grazie ad un controllo costante e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale. Equilibrio reso particolarmente arduo dalle notevoli ristrettezze economiche derivanti dai tagli operati a livello centrale. L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali sempre in avanzo di amministrazione. L'ufficio Ragioneria si è occupato in questi anni di gestire in maniera ordinata e rigorosa le finanze pubbliche locali, sul presupposto imprescindibile che solo un ente in condizioni finanziarie sane può intervenire efficacemente nel tessuto economico e sociale di riferimento, garantendo continuità ai servizi erogati alla cittadinanza. Tutto ciò in un contesto normativo che ha sconvolto i consolidati riferimenti contabili precedenti, introducendo la contabilità armonizzata con impatto dirompente sia sul servizio finanziario che su tutti gli uffici comunali. La salvaguardia degli equilibri ha rappresentato pertanto il faro che ha orientato l'intera attività del Servizio Ragioneria, in ossequio ai principi normativi da una parte, ma con l'ottica concreta di consentire all'Amministrazione il supporto nel tempo alla popolazione amministrata.

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

- ANNO 2019: NEGATIVI

- ANNO 2020: NEGATIVI

- ANNO 2021: NEGATIVI

- ANNO 2022 *: NEGATIVI

* ultimo rendiconto disponibile alla data odierna.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite

Non sono state approvate modifiche statutarie.

Sono stati approvati i seguenti regolamenti e modifiche di regolamenti comunali. Le modifiche sono state determinate da mutamenti normativi in materia:

N° verbale	Data verbale	Oggetto	Tipologia
29/2019	13/05/2019	REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI - PARTE I - MODIFICA	Delibera di Giunta
52/2019	15/11/2019	ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 - G.D.P.R. (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION). APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Delibera di Giunta
38/2019	15/11/2019	REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI APPROVATO CON ATTO N. 28 DEL 29/11/2005 E S.M. ED I.- ABROGAZIONE E DETERMINAZIONI IN MERITO	Delibera di Consiglio
4/2020	05/03/2020	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DI DISTRETTO DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 5 FINALESE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE DELLA LIGURIA 24 MAGGIO 2006 N. 12 E SS. MM. ED II. - APPROVAZIONE.	Delibera di Consiglio
6/2020	05/03/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Delibera di Consiglio
8/2020	05/03/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020	Delibera di Consiglio
7/2020	05/03/2020	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI - MODIFICA.	Delibera di Consiglio
17/2020	30/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	Delibera di Consiglio
18/2020	30/07/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE	Delibera di Consiglio
63/2020	27/10/2020	REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (ART. 1, COMMA 1091, L. 30/12/2018, N. 145) - APPROVAZIONE IN APPENDICE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - PARTE VII	Delibera di Giunta
62/2020	27/10/2020	REGOLAMENTO PER CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 - APPROVAZIONE IN APPENDICE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI - PARTE III	Delibera di Giunta
2/2021	18/02/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE	Delibera di Consiglio
9/2021	22/03/2021	Approvazione Regolamento comunale per l'esecuzione di interventi comportanti manomissione del suolo pubblico	Delibera di Consiglio
3/2021	22/03/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021	Delibera di Consiglio
19/2021	27/07/2021	Art. 30 D.Lgs. n. 267/2000. Esercizio convenzionato delle funzioni di Sportello Unico Attività Produttive. Comune di Finale Ligure, Comune di Calice Ligure, Comune di Orco Feglino, Comune di Rialto e Comune di Vezzi Portio. Approvazione bozza di convenzione e Regolamento.	Delibera di Consiglio
47/2021	04/10/2021	REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE. INDIVIDUAZIONE ALLOGGI	Delibera di Giunta
25/2022	09/04/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA	Delibera di Giunta
8/2022	29/04/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA	Delibera di Consiglio
17/2022	27/07/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	Delibera di Consiglio
18/2022	27/07/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N.58.	Delibera di Consiglio
34/2022	30/12/2022	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023	Delibera di Consiglio
33/2022	30/12/2022	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'	Delibera di Consiglio
12/2023	24/02/2023	CONCESSIONE LOCULI AI CONIUGI - ARTICOLO 64, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - INDIRIZZO	Delibera di Giunta
27/2023	27/09/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CRITERI E MODALITÀ DI CALCOLO DELLA SANZIONE DI CUI ALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004.	Delibera di Consiglio
44/2023	18/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023	Delibera di Giunta
32/2023	21/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI URBANISTICHE.	Delibera di Consiglio
52/2023	30/11/2023	CONCESSIONE LOCULI - ARTICOLO 64, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - INDIRIZZO	Delibera di Giunta

Scioglimento UNIONE DEI COMUNI DEL FINALESE:

Il Consiglio comunale di Orco Feglino, con deliberazione n. 41 del 30/04/2015 ed il Consiglio comunale di Finale Ligure con atto n. 17 del 29/04/2015 hanno approvato la costituzione di una Unione dei Comuni denominata "Unione dei Comuni del Finalese", a cui poter delegare la gestione associata di tutte le funzioni amministrative, fra cui le "funzioni fondamentali" di cui all'art. 14, comma 31, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dal D.L. 138/2011, convertito con Legge 148/2011.

Con atto in data 30 aprile 2015, a rogito del Segretario Comunale del Comune di Finale Ligure, rep. n. 5249, è stato firmato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Finalese dai Sindaci di Finale Ligure e di Orco Feglino.

Nel corso del 2019, le amministrazioni comunali convenzionate sono giunte alla conclusione di procedere allo scioglimento dell'Ente Unione, essendo venuti meno i presupposti ed i requisiti di ordine giuridico per mantenere tale forma associata.

Lo scioglimento dell'Unione dei Comuni del Finalese è stato approvato con deliberazioni consiliari nr. 94 del 21/12/2019 del Comune di Finale Ligure e nr. 44 del 21/12/2019 del Comune di Orco Feglino.

La chiusura della liquidazione da parte del Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni del Finalese ed il definitivo scioglimento è avvenuto in data 31/12/2021.

2.2 ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

Le scelte che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.1. ICI/Imu principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi al 2013, quando con l'istituzione della IUC, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case ed agli altri immobili diversi dall'abitazione principale. Applicazione che è continuata anche dopo l'accorpamento dell'IMU con la TASI, avvenuto dal 2020.

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	Escluso	Escluso	Escluso	Escluso	escluso
Abitazioni principali (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) e relative	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8 e A/9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che vi acquisiscono la residenza e li adibiscono ad abitazione principale (<i>residenza + dimora abituale</i>) dell'intero nucleo familiare e che la stessa non risulti locata a terzi	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Unità immobiliari accatastate nelle categorie C/1, C/3, C/4 e D, con esclusione della Cat. D5, a condizioni che risultino utilizzate per attività produttive sia direttamente dal proprietario che indirettamente (affitto, locazione, comodato, ecc.)	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86
Aliquota ordinaria	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.2.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita nel lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge. Il Comune di Orco Feglino ha applicato negli ultimi cinque le seguenti aliquote:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,60	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	///	///	///	///	///
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti

La TARI, che ha sostituito la TARES dall'anno 2014, è la Tassa sui rifiuti. Il presupposto impositivo della TARI come previsto dall'art. 1, comma 641 della L. 147/2013 resta invariato. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e definita in base ai criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158(c.d. Metodo Normalizzato). Le tariffe devono assicurare la copertura integrale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio e inseriti all'interno del Piano Finanziario.

Il servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, vale a dire: raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento dei RU, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio strade e gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti. Il Comune di Orco Feglino che gestisce in economia la tariffa e il rapporto con gli utenti, è tenuto, secondo quanto previsto dalla deliberazione 363/2021, a predisporre un Piano finanziario "grezzo" da trasmettere all'Ente Territorialmente Competente così come gli altri gestori per la parte di gestione svolta. Successivamente, gli stessi gestori dovranno trasmettere il pef "grezzo" all'Ente Territorialmente Competente che procederà alla validazione degli stessi attraverso la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF definitivo. L'E.T.C. dopo aver validato il Pef definitivo provvederà a trasmettere lo stesso all'Autorità.

Infine, un'altra importante novità è stata introdotta dall'art. 15-bis del Decreto Crescita, il quale ha previsto che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Lo stesso comma inoltre prevede che i versamenti con scadenza prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti dell'anno precedente e che i versamenti con scadenza successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre (termine ultimo per la pubblicazione da parte del MEF), a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. Ciò obbliga di fatto l'ente a fissare necessariamente una scadenza successivamente al 1° dicembre; diversamente il Comune rischierebbe di non coprire interamente i costi del servizio inseriti nel Piano Finanziario.

Alla luce di ciò, come chiarito dallo stesso MEF con Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019, il Comune ha provveduto all'adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti, ferma restando la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite**	239,34	243,64	258,91	273,76	261,22

**Costo di un nucleo composto da 3 persone in una abitazione di mq. 100

2.3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli si inserisce nel ciclo della performance di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 ed è diretto ad assicurare un sistema coerente ed efficace di programmazione, monitoraggio e misurazione oltre che di rendicontazione dei risultati dell'ente e delle risorse umane dell'organizzazione.

La disciplina dei controlli interni è contenuta nell'apposito regolamento comunale approvato con atto consiliare n. 2/2013 e delinea l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento delle seguenti tipologie di controlli interni

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- b) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

e) controllo sugli organismi esterni: finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

I soggetti coinvolti per i controlli sono:

- il Segretario comunale
- il Responsabile del settore contabile
- i Responsabili di incarichi di Elevata qualificazione dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza
- il Nucleo di Valutazione
- il Revisore dei conti

Il regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 25/03/2013. Il regolamento disciplina il sistema dei controlli interni previsti dall'art. 147 del D. Lgs.18/08/2000 n. 267 e s. m. ed i. secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Di seguito viene illustrato il sistema dei controlli interni in termini di strumenti e metodologie adottate, strutture coinvolte e risorse assegnate.

II CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE si sostanzia in:

- **Controllo preventivo:** Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa esprimendo parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica verifica se l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria, e se, nella sua composizione formale, sia conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si esprime, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile esprimendo il parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto dei principi e delle norme che regolano la contabilità degli enti locali, con particolare riferimento al principio di integrità del bilancio, alla verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di bilancio ed al riscontro della capienza dello stanziamento relativo. Il parere include anche la valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo.** Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale. L'attività di controllo garantisce che in ogni esercizio finanziario vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i Settori dell'Ente. Il controllo successivo svolto, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare. Il controllo successivo, con tecniche di campionamento, è svolto con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può, laddove ritenuto necessario sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Gli esiti dei controlli interni vengono descritti in una breve relazione semestrale del segretario comunale, al fine di illustrare e commentare l'attività di controllo posta in essere, che viene trasmessa al Sindaco, ai responsabili di servizio e all'organo di revisione.

II CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:

è volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora costantemente il permanere degli equilibri finanziari.

II CONTROLLO STRATEGICO, come disposto dall'art.147 ter del D.Lgs.n.267/2000, è obbligatorio per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti. In questo Ente, pertanto, non ricorre.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha per oggetto generale l'attività dell'Ente nel suo complesso. E' sistema di controllo funzionale permanente dell'azione amministrativa dell'ente, è composto dall'insieme delle attività volte al perseguimento delle seguenti finalità:

- a. verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- b. verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, dell'efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione degli obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti;
- c. valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

Il sistema di controllo di gestione consente organi di direzione politica e tecnica di guidare l'ente verso il perseguimento, nei modi più efficaci ed efficienti, di obiettivi coerenti con i propri fini istituzionali. Per la parte di attività corrispondente alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali ha trovato fondamento in una struttura organizzativa definita con un piano di attribuzione delle competenze e di delega delle responsabilità gestionali.

Per tale controllo si assume come parametro il Piano esecutivo di gestione, nel sono evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile di Settore, integrato con il piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, inserito all'interno del PIAO.

Al termine di ciascun esercizio i responsabili di settore rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati finalizzata sia alla valutazione di ciascun responsabile in ordine al proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata.

Dal 2013 al 2021 (norma poi soppressa) il Controllo di Gestione è sempre stato esercitato nei limiti e secondo le modalità stabilite dal detto regolamento ed i Referti al Controllo di Gestione elaborati ogni anno dal settore Finanziario e sono stati regolarmente trasmessi alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

PERSONALE

La carenza di organico, come innanzi detto, ha rappresentato una delle principali criticità per l'Ente.

Nel periodo considerato (2019/2023) l'Ente NON ha proceduto ad assunzioni di personale nè a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Si è provveduto all'adozione di Piani del fabbisogno di personale, in coerenza con l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede di adottare la programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 08/05/2018, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio,

della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di spesa.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del COVID 19. L'amministrazione ha tempestivamente attuato tutte le misure di contenimento e di gestione dell'emergenza previste nel decreto "Cura Italia" (D.L. n. 18/2020), nel decreto "Rilancio" (D.L. n. 34/2020), nei decreti "Ristori" (D.L. n. 143/2020, n. 154/2020 e n. 152/2020), nel decreto "Natale" (D.L. n. 172/2020) e nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19.10.2020. In particolare, per quanto riguarda il servizio Personale sono state definite le modalità organizzative e i criteri omogenei per il lavoro agile emergenziale al fine di garantire le percentuali normativamente previste del personale che doveva rendere la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nell'ambito scolastico l'Amministrazione comunale, ha provveduto a garantire i servizi fondamentali di competenza dell'ente locale per l'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo e per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

Sono stati assicurati:

- il servizio di accompagnamento alunni Scuola Primaria con l'autobus di linea (circa 25 alunni accompagnati) nonché e il trasporto scolastico attraverso la convenzione con il Comune di Finale Ligure per n. 8 alunni con la scuolabus, fino all'anno scolastico 2020/2021;
- dall'anno scolastico 2021/2022 a tutt'oggi, il servizio di cui sopra è svolto in convenzione con il Comune di Finale Ligure.
- il servizio di refezione scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia.
- progetti finanziati direttamente dal Comune per la didattica;
- il servizio di trasporto per le gite durante l'anno scolastico.

Risulta sicuramente da evidenziare come dal 2020 l'inizio dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto sui servizi educativi e per l'infanzia, con lunghi periodi di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, lezioni a distanza e conclusione anticipata dell'anno scolastico 2019/2020.

Le attività scolastiche svoltesi nell'anno 2020/2021 e nel successivo anno scolastico 2021/2022 hanno visto il perdurare di alcune restrizioni per prevenire la diffusione del contagio che hanno condizionato, talvolta, il normale svolgimento delle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale è stata impegnata a riorganizzare i servizi di refezione, al fine di garantire il più possibile la didattica in presenza e l'erogazione dei servizi in condizioni sicure, con un incremento dei costi, che il Comune ha evitato di riversare sulle famiglie degli studenti.

Gli utenti iscritti e che hanno usufruito dei servizi scolastici organizzati dal Comune di Orco Feglino per gli anni scolastici 2019/2020 – 2023/2024 sono stati i seguenti: Anni scolastici	Refezione Scolastica
2019 /2020	15
2020/2021	12
2021/2022	15
2022/2023	13
2023/2024	14

SOCIALE e SERVIZI ALLA PERSONA

E' attivo il servizio di assistenza scolastica nonché la fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole medie sia di I che di II grado.

Sono state apportate modifiche ai regolamenti per le assegnazioni degli alloggi comunali volte a favorire situazioni particolarmente disagiate.

Sono stati erogati contributi per il sostegno alle locazioni in situazioni di disagio economico.

- nel corso del 2019 è stata effettuata la transizione in ANPR- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) - mentre a luglio 2023 sono stati popolati nella predetta anagrafe anche i dati elettorali dei residenti.

- Anno 2020/2021 EMERGENZA COVID: sostegno alle famiglie mediante erogazione agli aventi diritto di buoni spesa;

- Il Comune fa parte del Distretto Sociale in convenzione con il Comune di Finale Ligure (Comune Capofila) ed i Comuni di Rialto, Calice Ligure e Vezzi Portio.

TURISMO E CULTURA

Nel corso del mandato amministrativo, ad eccezione degli anni 2020 e 2021 a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia, l'Ente ha collaborato con le associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di manifestazioni per la valorizzazione e promozione turistica e culturale del territorio, con l'erogazione di contributi.

CICLO RIFIUTI

A far data dal 01/07/2016 e fino al 15/10/2023, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani/differenziata, compresa la raccolta con il metodo del "porta a porta" è stata effettuata dalla società ex Finale Ambiente S.p.A. ora Servizi di Riviera S.p.A. in forza del contratto di gestione Rep. n° 468 del 11/04/2016.

In data 14 Ottobre 2023 è stato firmato da parte del Presidente della Provincia di Savona in qualità di Ente di governo dell'ATO rifiuti, il contratto relativo all'affidamento in house a SAT S.p.A del servizio di gestione integrata dei rifiuti in tutti i 65 comuni del Bacino di Affidamento Provinciale, tra i quali Orco Feglino.

Con la firma del contratto è iniziato dal 16 Ottobre 2023 il subentro di SAT S.p.A. nella gestione del servizio al posto della società ex Finale Ambiente S.p.A. ora Servizi di Riviera S.p.A.

Di seguito la tabella dei risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunti durante il mandato elettivo:

anno	popolazione al 31/12	produzione totale [t/anno]	Procapite [kg/(ab*anno)]	RD [kg/anno]	RD Percentuale
2019	894	350,405	391,95	277.750	79,27%
2020	919	331,260	360,45	261.960	79,08%
2021	919	357,305	388,85	277.725	78,00%
2022	916	329,905	360,16	255.195	77,00%

2023	914	Alla data di redazione del presente documento i gestori del servizio non hanno ancora comunicato i dati relativi all'anno 2023. La scadenza dei termini di legge per il censimento dei rifiuti urbani e assimilati è il 02/04/2024.
------	-----	---

URBANISTICA

Durante il periodo elettivo sono state gestite complessivamente 249 pratiche edilizie riguardanti i più svariati interventi, dalla nuova costruzione, alle ristrutturazioni e manutenzioni varie del patrimonio edilizio esistente.

La gestione delle suddette pratiche non ha dato luogo ad alcuna contestazione circa i tempi di conclusione dei procedimenti e la loro correttezza.

Ha continuato ad aver positivo riscontro da parte dell'utenza l'utilizzo del portale SUE per la presentazione telematica delle istanze all'Ufficio tecnico, che in abbinamento al gestionale di back office, consente la trattazione complessiva delle pratiche edilizie interamente in modalità digitale.

Inoltre dal 2021 con l'adozione da parte del Settore Amministrativo Contabile di nuovi software per la gestione del protocollo completamente compatibili col software di gestione delle pratiche edilizie, la gestione delle comunicazioni sia in entrata che in uscita relative alle pratiche edilizie è nettamente più semplice e veloce, con indubbio vantaggio da parte dell'utenza sulla certezza del rispetto dei tempi procedurali di legge.

Nel 2019 è stata avviata la procedura per la redazione di un Piano Urbanistico Comunale per sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale, il quale essendo scaduto ha delle limitazioni di legge riguardo soprattutto alla possibilità di realizzare interventi in variante urbanistica ai fini residenziali.

A tale proposito con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 06/08/2019 l'amministrazione ha fornito gli indirizzi operativi per la redazione del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) ai sensi della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36.

A seguito di ciò, con Determinazione n. 276 del 10/12/2019 è stato affidato l'incarico per la redazione del P.U.C. a un raggruppamento temporaneo di professionisti selezionato attraverso la procedura di manifestazione d'interesse.

La Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio con nota prot. n. PG/2021/328617 del 12/10/2021, pervenuta al protocollo n. 4354 del 13/10/2021, ha espresso parere favorevole con condizioni ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni di PUC con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

Ad oggi è in corso di svolgimento l'istruttoria delle norme generali e particolari del progetto definitivo del PUC al fine di poter poi procedere con la formale e ufficiale adozione del piano.

LAVORI PUBBLICI

Di seguito si elencano le principali opere già avviate precedentemente e concluse nel mandato elettivo:

1. Riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti sportivi comunali siti in Via Benne – 1° lotto funzionale € 96.236,68 (avviato nel 2019 e concluso nel 2021);
2. Intervento di manutenzione straordinaria di un tratto di Via San Rocco mediante modifica dei parapetti esistenti € 50.149,62 (avviato nel 2019 e concluso nel 2021);
3. Riqualificazione urbana di Piazza San Francesco in Frazione Orco € 51.654,64 (avviato a inizio 2019 e concluso a fine 2019);

4. Lavori di messa in sicurezza di un tratto di Via Fornacetta € 40.000,00 avviato a inizio 2019 e concluso a fine 2019);

Le principali opere pubbliche avviate e concluse durante il mandato elettivo sono:

1. Programma di assegnazione delle risorse per interventi di manutenzione ordinaria di difesa del suolo anno 2019 € 5.587,60 (avviato e concluso nel 2019);
2. Interventi di efficientamento energetico presso l'edificio sede municipale e n. 2 alloggi residenziali pubblici € 48.753,04 (avviato nel 2019 e concluso nel 2021);
3. Predisposizione delle aree per l'alloggiamento della nuova cabina di trasformazione del gas metano in Località Bricco € 18.068,87 (avviato nel 2019 e concluso nel 2022);
4. Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali Via Cioso e Via Chiesa € 39.087,99 (avviato nel 2019 e concluso nel 2020);
5. Interventi puntuali di messa in sicurezza di strade comunali € 11.590,00 (avviato e concluso nel 2020);
6. Intervento di messa in sicurezza di area di pertinenza degli impianti sportivi comunali siti in Via Benne € 68.155,82 (avviato nel 2020 e concluso nel 2021);
7. Interventi di manutenzione straordinaria strade bianche € 25.000,00 (avviato a fine 2020 e concluso nel 2021);
8. Consolidamento e ampliamento di un tratto della strada comunale Via Boragni € 73.969,78 (avviato nel 2021 e concluso nel 2022);
9. Efficientamento energetico di strutture e impianti comunali € 93.124,44 (avviato nel 2021 e concluso nel 2022);
10. Realizzazione di un nuovo corpo loculi prefabbricati presso il cimitero del Capoluogo € 33.501,60 (avviato nel 2022 e concluso nel 2023);
11. Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano in Piazza delle Contrade, Via Roma e Piazza Castrum Orcae € 9.999,12 (avviato e concluso nel 2022);
12. Lavori di messa in sicurezza di strade comunali e relativi spazi pubblici in Via Chiesa e Via Bassi € 78.803,36 (avviato e concluso nel 2022);
13. Lavori di messa in sicurezza dei parapetti dei ponti sul Torrente Aquila e sul Rio Maffei € 48.190,00 (avviato e concluso nel 2022);
14. Intervento di mitigazione del rischio di frana in corrispondenza dell'attraversamento di corso d'acqua della strada comunale per Località Bario € 131.458,23 (avviato nel 2022 e concluso nel 2023);

Le principali opere pubbliche avviate durante il mandato elettivo e non ancora concluse alla data di redazione del presente documento sono:

1. Riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti sportivi comunali siti in Via Benne – 2° lotto funzionale € 196.000,00 (avviato a fine 2023);
2. Intervento di consolidamento del corpo stradale di Via Generale Caviglia in località Laio € 170.000,00 (avviato nel 2023);
3. Efficientamento energetico del parco archeologico di San Lorenzino € 21.000,00 (avviato nel 2023);
4. Efficientamento energetico impianto di illuminazione e lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi comunali siti in Via Benne € 83.790,52 (avviato nel 2023);
5. Rifacimento muro di sostegno della banchina stradale e opere di regimazione acque provenienti da monte mediante la realizzazione di trincea drenante in Via Boragni € 80.000,00 (avviato nel 2024).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In data 29/12/2015, previo parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Sindaci dall'Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1 (di seguito ATO CO1), con deliberazione n° 92 assunta dal Consiglio Provinciale, l'Ente di Governo d'Ambito (di seguito EGATO) affidava al Consorzio la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII).

In data 28/01/2016 veniva sottoscritta la Convenzione di affidamento del SII tra EGATO e il Consorzio, all'interno della quale è contenuta la previsione di un periodo di dodici mesi a decorrere dal momento della sottoscrizione per l'assunzione da parte del Consorzio, dei servizi rientranti nell'ambito del SII e ancora gestiti in economia da parte dei Comuni.

In forza dei provvedimenti di cui sopra, dal 2016 ad oggi, il SII viene gestito dal Consorzio Depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.

UFFICIO RAGIONERIA

L'ufficio Ragioneria si è occupato in questi anni di gestire in maniera ordinata e rigorosa le finanze pubbliche locali, sul presupposto imprescindibile che solo un ente in condizioni finanziarie sane può intervenire efficacemente nel tessuto economico e sociale di riferimento, garantendo continuità ai servizi erogati alla cittadinanza. Tutto ciò in un contesto normativo che ha sconvolto i consolidati riferimenti contabili precedenti, introducendo la contabilità armonizzata con impatto dirompente sia sul servizio finanziario che su tutti gli uffici comunali.

La salvaguardia degli equilibri ha rappresentato pertanto il faro che ha orientato l'intera attività del Servizio Ragioneria, in ossequio ai principi normativi da una parte, ma con l'ottica concreta di consentire all'Amministrazione il supporto nel tempo alla popolazione amministrata.

Il Comune è sempre stato mantenuto in solido equilibrio, sia economico che finanziario, generando di anno in anno un surplus finanziario che ha permesso all'Amministrazione interventi, sia di sostegno all'economia attraverso la spesa corrente, che di investimento vero e proprio.

Grande attenzione è stata prestata anche all'equilibrio di cassa, al fine di non compromettere la capacità futura dell'ente di onorare i propri impegni finanziari. L'oculata gestione ha permesso di:

- evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria o ad anticipazioni straordinarie dello Stato (prestiti di liquidità), che avrebbero comportato il pagamento di interessi di anticipazione, drenando risorse correnti da altri servizi;
- garantire il rispetto dei rapporti con i propri fornitori, saldando i propri debiti alle scadenze.

Su tale fronte un'attenta e costante riorganizzazione dei processi interni, gestita in varie fasi temporali (cambio software, riscrittura delle fasi procedurali, coinvolgimento di tutti gli uffici comunali nel processo, costante controllo degli insoluti, attivazione di misure correttive del processo), ha permesso al Comune di Orco Feglino di migliorare in maniera straordinaria i propri tempi di pagamento nei confronti dei propri fornitori:

- nel 2019 il Comune pagava le fatture in media in – 15,73 giorni
- nel 2023 il Comune ha pagato le fatture in media in -23 giorni, non solo rispettando il limite prescritto dalla normativa (30 giorni), ma risultando straordinariamente virtuoso.

L'attività del Servizio Ragioneria è sempre inoltre stata tesa a consentire all'Amministrazione la piena realizzazione dei suoi obiettivi, consentendole di esprimere pienamente la propria azione nell'arco di tutti i 12 mesi disponibili nell'anno: a tal fine ha coordinato, talvolta in modo risoluto, l'attività di tutti gli uffici comunali per giungere ad approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dal bilancio 2022, evitando così l'esercizio provvisorio, che

avrebbe obbligato a gestire ogni attività “in dodicesimi”, moltiplicando gli adempimenti burocratici e distogliendo pertanto risorse ed energie dai veri obiettivi.

Ulteriore elemento che ha caratterizzato l'attenta gestione finanziaria da parte del Servizio Ragioneria è stata quella di finanziare gli investimenti prioritariamente con risorse proprie (Oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione) o con contributi pubblici, scegliendo volontariamente di non ricorrere mai all'accensione di nuovi mutui.

Da non dimenticare, in ultimo, due eventi che hanno interessato il Servizio Ragioneria in modo rilevante, coinvolgendo in maniera consistente il personale:

- dal 2016 il Servizio Ragioneria ha collaborato per la gestione dell'Unione dei Comuni del Finalese, fortemente voluta dall'Amministrazione, garantendo il regolare svolgimento delle attività delegate all'Unione: tale attività ha comportato un impiego davvero consistente di energie del personale, senza poter contare su alcun potenziamento dell'organico, ma facendo leva sull'enorme spirito di servizio e senso del dovere del personale coinvolto.

- il periodo pandemico da Covid-19 del biennio 2020-2021 ha richiesto al Servizio Ragioneria di coordinare gli interventi degli uffici comunali, dapprima in un'iniziale situazione di assoluta incertezza in merito alle risorse disponibili, e successivamente nel gestire i numerosi adempimenti imposti dallo Stato in ordine all'utilizzo delle risorse trasferite: si rammentano a tale proposito le complicatissime certificazioni consuntive Covid-19.

UFFICIO TRIBUTI

L'ufficio tributi ha consolidato l'Attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria, attività finalizzata alla lotta all'evasione e al raggiungimento dell'obiettivo di equità fiscale, assicurando una rigorosa continuità nelle attività di controllo, accertamento tributario e riscossione coattiva dei tributi (ex ICI, ex TASI e IMU, TARI, entrate patrimoniali quali affitti, ecc.) non versati spontaneamente dai contribuenti, con costante aggiornamento delle banche dati oltre alla gestione, dal 2021, dell'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali.

Il recupero di importi ha sicuramente contribuito a garantire all'Amministrazione risorse importanti per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, portando alla riduzione dello stanziamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità e reimmettere risorse correnti a disposizione di altri interventi.

Parallelamente l'ufficio si è attivato con il supporto ai contribuenti per gli adempimenti loro richiesti dalle molteplici e diverse norme tributarie:

- Il sito comunale è tenuto costantemente aggiornato circa le novità e le scadenze degli adempimenti;
- Viene fornito supporto a tutti i contribuenti che ne facciano richiesta, anche telefonicamente oppure mediante email, per il calcolo dell'imposta dovuta;
- sul sito comunale si è reso disponibile il calcolatore online;
- viene data pubblicità delle scadenze di versamento tramite affissione di manifesti informativi sul territorio comunale,

In ultimo, ma non per importanza, sono da menzionare i progetti PNRR che il l'ufficio ragioneria sta portando avanti, e che garantiranno entro il 2024 ulteriori standard di efficienza e modernità del sistema informatico; di seguito l'elenco:

- Adesione a PAGOPA: progetto già terminato, in corso di approvazione da parte di Agenda digitale 2026 e che sta avendo risultati promettenti;
- Adesione AppIO: progetto in corso di implementazione: attivati già alcuni servizi di comunicazione veloce con il cittadino (scadenza CIE, ecc.);
- Adesione SPID/CIE;
- Nuovo sito istituzionale: progetto in fase di avvio;

PARTECIPATE

Dopo un periodo lunghissimo di relativa stabilità, anche normativa, sono infatti intervenuti eventi che hanno fortemente dinamicizzato il servizio.

Sul fronte normativo sono intervenuti la Legge n. 118/2022, con cui è stato ridefinito il procedimento per la costituzione di società o la sottoscrizione di quote in società già costituite, ed il successivo D.Lgs 201/2022 di regolazione dei servizi pubblici locali, con disciplina specifica per gli affidamenti in house.

Sul fronte locale è stato costituito l'ATO per la gestione dei rifiuti, con la necessità di governare l'acquisizione delle quote societarie di SAT, nonché il passaggio del ramo d'azienda della ex Finale Ambiente ora Servizi di Riviera S.p.A. al nuovo gestore provinciale (modifiche statutarie, budget aziendali rideterminati e conseguenti riflessi sul bilancio comunale).

Con riferimento all'ATO idrico, numerose sono state le pratiche da gestire in ordine alle vicende societarie sia del Consorzio per la depurazione delle acque del Savonese SPA che della Acque pubbliche savonesi SCPA (modifiche statutarie, riduzione capitale sociale per perdite ecc.).

Ad aprile 2023 si è pervenuti all'affidamento in house a TPL srl, in ambito provinciale, del servizio di trasporto pubblico locale, con conseguente necessità di gestire direttamente le vicende relative a tale affidamento.

Sulla maggiore società partecipata è inoltre stato gestito il cambio di denominazione (da Finale Ambiente spa a Servizi di Riviera Spa) e la nuova governance; la prossima amministrazione dovrà giungere alla determinazione di eventuali nuovi servizi da affidare alla Società o di provvedere alla sua razionalizzazione.

2.3.3 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Comune di Orco Feglino misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui è articolata la propria struttura e ai singoli dipendenti, secondo la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n.18 del 01/04/2019, aggiornato con deliberazione GC n. 23 del 06/04/2022.

Il complesso di interventi che compone il sistema di misurazione e valutazione della performance, ovvero la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, si realizza attraverso strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione, sviluppati nel rispetto del principio di miglioramento continuo e secondo un percorso sostenibile e coerente con l'articolazione organizzativa del Comune.

La valutazione della performance organizzativa ha per oggetto il grado di conseguimento delle azioni strategiche definite ad inizio esercizio, la verifica degli equilibri finanziari ed economico patrimoniali dell'ente, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica; la valutazione prende atto dell'evoluzione delle azioni strategiche sulla base dei prospetti di misurazione degli obiettivi assegnati ai vari Responsabili di area, ed individua eventuali interventi correttivi o integrativi finalizzati ad aggiornare la gestione in corso.

L'OIV acquisisce la valutazione della performance organizzativa e le schede di valutazione della performance individuale predisposte dai Responsabili di Settore per i propri collaboratori. La valutazione dei Responsabili di Settore (titolari di posizione organizzativa) avviene attraverso apposita scheda, articolata in "Performance organizzativa" e "Valutazione comportamenti", la cui incidenza sulla valutazione complessiva è definita secondo la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n.18 del 01/04/2019, aggiornato con deliberazione GC n. 23 del 06/04/2022.

Le schede di misurazione del contributo reso dalle unità organizzative apicali alla performance organizzativa e delle performance individuali dei Responsabili di settore titolari di posizione organizzative e del personale dipendente, sono definite dall' OIV in conformità alle modalità ed agli ambiti di valutazione di cui al Regolamento sulla performance sopracitato, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dai contratti collettivi di lavoro.

Per i titolari di posizione organizzativa, il punteggio minimo per accedere al sistema premiante è pari 70/100. Al fine della liquidazione della retribuzione di risultato vengono stabiliti tre livelli: viene liquidato il 100% della retribuzione di risultato per punteggi da 95/100 a 100/100; per le valutazioni comprese fra il 70% ed il 94,99% si procede alla liquidazione del premio in modo proporzionale al punteggio individuale; per le valutazioni inferiori al 70% l'indennità di risultato non verrà corrisposta.

Infine la Giunta comunale approva annualmente la Relazione sulla performance.

2.3.4. Controllo sulle società partecipate

Viene effettuato dal responsabile del settore Amministrativo-contabile sulla base delle indicazioni normative, in fase di ricognizione e revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, ex art. 20 c.1 del d.lgs. 19 agosto 2016 n°175 e si conclude con l'aggiornamento dei dati sulla apposita piattaforma del MEF. L'Ente ha regolarmente approvato annualmente la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	735.147,28	773.295,53	742.441,57	810.268,35	837.673,58	13,95
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	122.272,36	80.229,35	193.089,10	286.084,74	222.614,77	82,07
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	857.419,64	853.524,88	935.530,67	1.096.353,09	1.060.288,35	23,66

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	675.053,13	686.163,09	0,00	728.683,57	778.863,23	15,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	150.502,89	266.075,26	206.275,18	362.780,54	177.589,20	18,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,00	0,00
TOTALE	825.556,02	952.238,35	919.231,72	1.091.464,11	957.592,43	15,99

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.968,59	141.802,42	132.108,13	146.189,71	212.105,23	68,38
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.968,59	141.802,42	132.108,13	146.189,71	212.105,23	68,38

3.2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023 ***
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	735.147,28	773.295,53	742.441,57	810.268,35	837.673,58
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	21.427,89	77.955,73	72.162,24	51.013,91	56.978,49
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	58.130,38	5.500,00	27.676,54	18.940,00	1.012,63
Spese titolo I	675.053,13	686.163,09	712.956,54	728.683,57	778.863,23
Rimborso prestiti parte del titolo IV e tit. III (spese per incremento att.tà finanziarie)	4.233,14	250,93	2.510,09	2.627,93	3.891,31
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
Saldo di parte corrente	135.419,28	170.337,24	126.813,73	148.909,95	112.910,16
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023***
Entrate titolo IV	122.272,36	80.229,35	193.089,10	286.084,74	222.614,77
Entrate titolo V / VI**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	122.272,36	80.229,35	193.089,10	286.084,74	222.614,77
Spese titolo II	150.502,89	266.075,26	206.275,18	362.780,54	177.589,20
Differenza di parte capitale	- 28.230,53	- 185.845,91	-13.186,08	-76695,80	45.025,57
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	110.309,00	54.400,00	46.964,35	55.500,00	202.000,00

Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	213.517,41	274.207,63	111.774,32	73.195,03	9.135,36
SALDO DI PARTE CAPITALE	295.595,88	142.761,72	145.552,59	51.999,23	256.160,63

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

*** dati provvisori in quanto rendiconto ancora da approvare

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA:

Quadro Riassuntivo – Anno 2023

Riscossioni	(+)	1.213.980,22
Pagamenti	(-)	1.139.172,29
Differenza	(+)	74.807,93
Residui attivi	(+)	In corso di definizione
Residui passivi	(-)	In corso di definizione
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

Quadro Riassuntivo – Anno 2022

Riscossioni	(+)	1.203.261,05
Pagamenti	(-)	1.144.728,92
Differenza	(+)	58.532,13
Residui attivi	(+)	180.011,14
Residui passivi	(-)	223.436,47
Differenza		-43.425,33
	Avanzo (+)	+15.106,80

Quadro Riassuntivo – Anno 2021

Riscossioni	(+)	1.096.168,39
Pagamenti	(-)	1.088.997,86
Differenza	(+)	+7.170,53
Residui attivi	(+)	149.127,43
Residui passivi	(-)	129.954,13
Differenza		+19.173,30
	Avanzo (+)	+26.343,83

Quadro Riassuntivo – Anno 2020

Riscossioni	(+)	974.994,55
Pagamenti	(-)	1.029.340,44
Differenza	(+)	-54.345,89
Residui attivi	(+)	191.892,40
Residui passivi	(-)	168.396,47
Differenza		+23.495,93
	Disavanzo (-)	- 30.849,96

Quadro Riassuntivo – Anno 2019

Riscossioni	(+)	931.716,22
Pagamenti	(-)	975.072,31
Differenza	(+)	-43.356,09
Residui attivi	(+)	172.916,89
Residui passivi	(-)	105.124,65
Differenza		+ 67.792,24
	Avanzo (+)	+ 24.436,15

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Vincolato	37.727,54	33.933,20	91.074,70	69.517,35	101.864,77
Per spese in conto capitale	19.144,81	14.332,03	3.964,35	28.851,68	21.644,04
Per spese accantonate	49.508,54	73.719,87	85.386,52	66.000,95	56.927,01
Non vincolato	157.117,63	53.460,37	64.605,50	143.235,61	181.198,36
Totale	263.498,52	175.445,47	245.030,07	307.605,59	361.634,18

3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	459.816,59	405.470,70	412.641,23	471.173,36	545.981,29
Di cui cassa vincolata	0,00	14.036,24	16.529,15	16.034,42	81.305,62
Totale residui attivi finali	172.916,89	191.892,40	149.127,43	180.011,14	***
Totale residui passivi finali	105.124,65	168.396,47	129.954,13	223.436,47	***
Fondo pluriennale vincolato per spese	352.163,36	183.936,56	124.208,94	66.113,85	***
Risultato di amministrazione	175.445,47	245.030,07	307.605,59	361.634,18	***
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*** dati non disponibili in quanto rendiconto ancora da approvare

ATTIVITÀ FINANZIARIA						
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	332,47	187,07	0,00	0,00	16,79	536,33
TOTALE GENERALE	9.478,00	12.601,23	6.202,60	7.873,43	143.855,88	180.011,14

Residui passivi al 31.12.2022	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2022
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	180,00	4.707,00	16.680,31	113.975,85	135.543,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	44.543,84	44.543,84
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.925,92	736,33	186,08	562,48	25.938,66	43.349,47
TOTALE GENERALE	15.925,92	916,33	4.893,08	17.242,79	184.458,35	223.436,47

3.6.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023 (provvisori)
Residui attivi tit. 1+3	114.726,00	165.334,72	110.869,40	77.293,36	104.922,20
Accertamenti competenza Tit. 1+3	724.474,60	679.652,65	708.149,00	764.258,90	782.135,40
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,84%	24,33%	24,33%	10,11%	13,41%

3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente agli obblighi di finanza pubblica:

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.8. INDEBITAMENTO:

3.8.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	100.371,53	100.120,60	97.610,51	94.982,58	92.231,27
Popolazione residente	894	919	919	916	914
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	112,27	108,95	106,21	103,69	100,91

3.8.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023 (provvisorio)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,78%	0,66%	0,63%	0,58%	0,59%

3.8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato il Comune di Orco Feglino non ha stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

3.9. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL):

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	786,60	Patrimonio netto	3.321.554,19
Immobilizzazioni materiali	4.596.045,60	Fondi per rischi ed oneri	2.915,62
Immobilizzazioni finanziarie	12.362,82	Trattamento di fine rapporto	271,14
rimanenze	0,00		
crediti	100.598,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	470.557,98	debiti	205.496,18
Ratei e risconti attivi	1.560,09	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.651.674,18
totale	5.181.911,31	totale	5.181.911,31

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.437.570,12
Immobilizzazioni materiali	4.856.468,06	Fondi per rischi ed oneri	4.535,29
Immobilizzazioni finanziarie	12.335,67	Trattamento di fine rapporto	2.968,65
rimanenze	0,00		
crediti	130.587,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	471.173,36	debiti	318.419,05
Ratei e risconti attivi	979,80	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.708.051,55
totale	5.471.544,66	totale	5.471.544,66

3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

Nel periodo considerato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

3.11 SPESA PER IL PERSONALE.

3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	210.778,72	210.778,72	210.778,72	210.778,72	210.778,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	223.343,72	218.676,72	221.748,19	217.617,42	Dato non ancora disponibile
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	Dato non ancora disponibile
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,25%	32,52%	33,08%	34,75%	Dato non ancora disponibile

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 562, l. n. 296/06 dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. n. 16/2012, introdotte in sede di conversione dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, **le spese di personale**, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, **non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008** (prima della modifica l'anno di riferimento era il 2004), spesa calcolata ai sensi della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17/2/2006.

La spesa relativa all'anno 2008, come sopra determinata, risulta pari ad € 210.778,72=.

Con il nuovo parametro, la spesa per il personale del comune relativa agli anni a riferimento della presente relazione risultano superiori a quella dell'anno 2008 (nuovo limite introdotto dalle modifiche normative), situazione che si è venuta a creare a seguito di riorganizzazione dell'Ente avvenuta nel pieno rispetto della normativa negli anni vigenti.

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 100/2012 inviato al Comune di Orco Feglino, si è espressa nel modo seguente:

“... si potrà procedere alla sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente al 2004, **nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento**, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008”.

In base alle risultanze dei rendiconti periodi dal 2019 al 2022 (ultimo rendiconto approvato) la spesa relativa al personale di questo Comune, determinate ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006, supera il limite di spesa prevista dalla norma stessa. Peraltro tale superamento è stato considerato giustificato dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – che, con la citata deliberazione n. 100/2012, ha consentito la sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente all'anno 2004, nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale Abitanti	249,83	237,95	241,29	237,57	Dato non ancora disponibile

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti Dipendenti	178,80	183,80	183,80	183,20	182,80

3.11.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

3.11.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa

3.11.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

3.11.7 Fondo risorse decentrate.

Nel quinquennio la consistenza del fono per la contrattazione decentrata non è stata decurtata :

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo risorse decentrate (solo personale dipendente)	20.804,75	22.408,51	21.808,69	22.803,27	22.999,46

3.11.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente, nel periodo di cui alla presente relazione non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – 5.1. ORGANISMI CONTROLLATI

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (in SO n. 87, relativo alla G.U. 27/12/2013, n. 302) ha disposto con l'art. 1, comma 561, l'abrogazione del comma 32 dell'art. 14.

- Con atto consiliare n.41/2019 è stato approvato il seguente provvedimento ad oggetto “ RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100 - APPROVAZIONE.”
- Con atto consiliare n.33/2020 è stato approvato il seguente provvedimento ad oggetto “ RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100 - APPROVAZIONE.”
- Con atto consiliare n.31/2021 è stato approvato il seguente provvedimento ad oggetto “ PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECR. LGS. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020.”
- Con atto consiliare n.39/2022 è stato approvato il seguente provvedimento ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI ORCO FEGLINO – RELAZIONE SULLE MISURE 2021, ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ED APPROVAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2022.”
- Con atto consiliare n.38/2023 è stato approvato il seguente provvedimento ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI ORCO FEGLINO – RELAZIONE SULLE MISURE 2022, ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ED APPROVAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2023.”

5.1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Disposizione abrogata dal decreto legislativo n. 175/2016.

5.1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE.

Non ricorre la fattispecie.

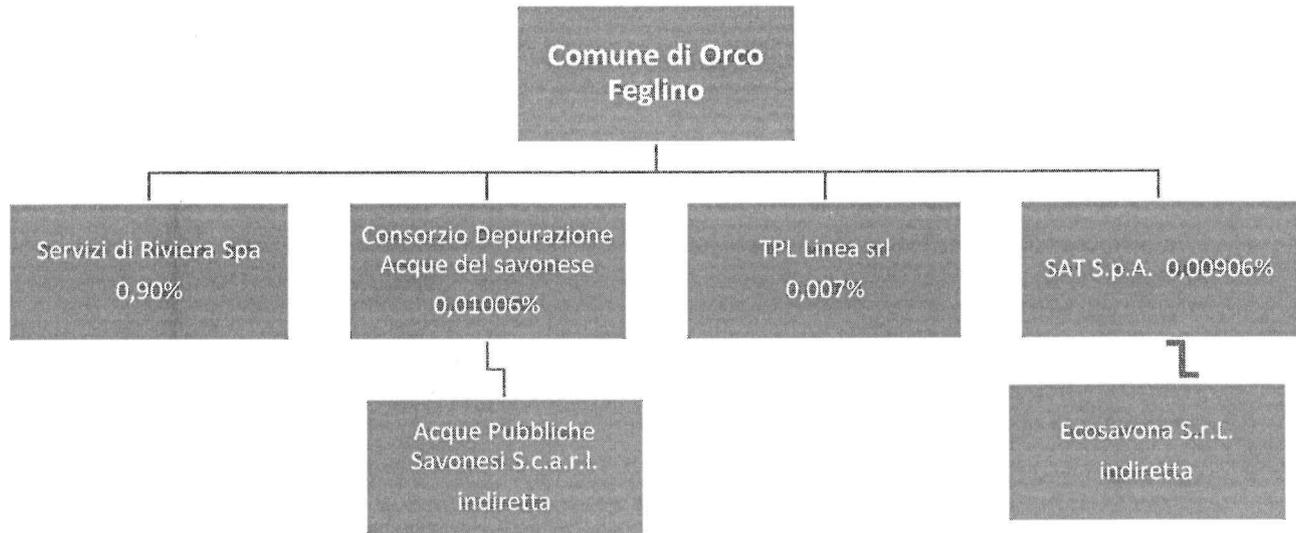
5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ:

Non ricorre la fattispecie.

5.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:



6.1 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Come previsto dalla normativa in vigore ogni Settore provvede autonomamente a verificare al momento della gara la sussistenza di convenzioni attive Consip relative a beni o servizi almeno comparabili a quelli oggetto della gara. L'acquisizione di beni e servizi, in relazione agli importi, viene effettuata mediante il ricorso al MEPA. Durante il periodo di mandato si è aderito a CONVENZIONI CONSIP:

- adesione a convenzioni CONSIP per i buoni pasto forniti ai dipendenti;
- adesione a convenzioni CONSIP per la fornitura di gasolio da riscaldamento per la Scuola dell'Infanzia;

Gli interventi di efficientamento energetico realizzati, o in corso, negli edifici comunali e sul territorio, dovrebbero migliorarne l'efficienza energetica e consentire nel tempo una riduzione dei consumi e dei costi; a titolo esemplificativo, è stata efficientata tutta la pubblica illuminazione con un partenariato pubblico/privato che ha consentito la riduzione di oltre un terzo del consumo annuale.

Il contenimento della spesa per il cartaceo, in linea con quanto previsto dal D.L. n.112/2008, articolo 27, "tagliacarta" e con gli accorgimenti già adottati dal sin dal 2009, è stato incrementato con l'implementazione della digitalizzazione e dei software in uso; tutte le comunicazioni, interne agli uffici e con gli amministratori, avvengono esclusivamente via mail/pec (ad esempio convocazioni riunioni, giunte, consigli, trasmissione cedolini competenze mensili), così come le comunicazioni con gli altri Enti e con i privati, laddove possibile; le stampe cartacee sono state fortemente limitate e si utilizza l'impostazione stampe modalità fronte-retro.

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha inteso procedere con interventi ad ampio raggio al fine di contenere l'aumento della pressione fiscale e raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale ed una migliore politica di bilancio. Infatti nel 2021, attraverso il settore amministrativo-contabile si è cercato anche di procedere alla riscossione coattiva di entrate comunale con la gestione in proprio, ottenendo ottimi risultati che ha permesso

anche di ridurre il Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in avanzo passando da € 70.533,11 nel 2019 ad € 49.423,07 nel 2022 (ultimo rendiconto approvato).

CONCLUSIONI

Giunti al termine del quinquennio di mandato, ritengo che il bilancio dell'Amministrazione da me presieduta non possa che ritenersi positivo.

E', prima di tutto, necessario ricordare le difficoltà incontrate nei due anni di forti restrizioni dovute alla pandemia da Covid 19 che, indubbiamente e specialmente nel 2020, hanno creato problemi di comunicazione e di rapporto con altre istituzioni, enti, associazioni.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ORCO Feglino che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li 15 MAR 2024



IL SINDACO

DOTT. BARELLI Roberto

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 19 MAR 2024

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. SERENA Massimo